

Siracusa. La Prefettura salva 29 lavoratori della Pfe: sei mesi di proroga con Asp

Con l'intervento della Prefettura si chiude positivamente la vertenza Pfe-Asp di Siracusa. Salvi i 29 dipendenti che svolgono servizio nelle residenze sanitarie assistite di Siracusa e Lentini. Il 14 luglio sarebbe scaduta la proroga con annunciata interruzione del rapporto di lavoro. Grazie all'impegno delle parti ed alla mediazione del prefetto Pizzi, rientra la procedura di licenziamento collettivo. Si va avanti per altri sei mesi, nelle more di una nuova gara nel cui bando sarà inserita la clausola sociale di salvaguardia per i dipendenti. L'Asp vuole infatti internalizzare il servizio.

Siracusa. Naufraga l'intesa con Ersu: l'ex Ostello della Gioventù resta chiuso

"Affittasi". Il cartello è comparso sulla recinzione dell'ex Ostello della Gioventù e certifica il naufragio di quell'accordo annunciato e celebrato con tanto di consegna di chiavi. La struttura, di proprietà della ex Provincia Regionale e recentemente ristrutturata con fondi pubblici, doveva riaprire e cambiare funzione: foresteria per gli studenti universitari, con servizio di navetta con la facoltà in Ortigia. Fine dell'oblio di anni e anni.

Ma di quell'accordo oggi restano solo le foto celebrative e null'altro. L'Ersu ha stoppato tutto: non è apparso opportuno

spostare gli studenti così distanti dal luogo di studio. Non solo, un sondaggio tra gli stessi universitari presenti a Siracusa ha bocciato a larghissima maggioranza quella scelta e quella struttura.

In sintesi, l'ex Ostello della Gioventù chiuso era e chiuso resta. E quel cartello "affittasi", chiunque lo abbia affisso, finisce per dimostrare come le idee sul futuro della struttura siano davvero poche.

"Ci troviamo di fronte all'ennesima prova di cattiva amministrazione del territorio, per questo motivo – dicono Enzo Vinciullo e Mauro Basile – siamo costretti a tornare a chiedere la nomina di un nuovo commissario presso la ex Provincia, in modo da assicurare una più attenta gestione dell'Ente di via Malta".

Siracusa. Una proposta per l'ex Ostello della Gioventù: "diventi la casa del Dopo di Noi"

Cosa fare dell'ex Ostello della Gioventù? La domanda torna adesso più che mai attuale. Serve una nuova idea e magari questa volta attuabile senza "sorprese". La cerimonia di consegna delle chiavi della struttura destinata a diventare in fretta foresteria universitaria – era dicembre dello scorso anno – è diventata un boomerang. Buona la strada tentata ma, mesi dopo, i risultati attesi non ci sono. Anzi, tutto da rifare.

"Ritorniamo a chiedere alla ex Provincia di affidare l'Ostello della Gioventù alle associazioni delle ragazze e dei ragazzi

diversamente abili, in modo da poter realizzare la casa del Dopo di noi". A rilanciare la proposta sono Enzo Vinciullo ed il consigliere comunale Mauro Basile. "E' una proposta concreta, certo non rispondente a strategie catanesi, in quanto tutta siracusana, ma sarebbe veramente lodevole ridare dignità ad un luogo che, grazie alla presenza delle ragazze e dei ragazzi diversamente abili, insieme alle loro famiglie, ritornerebbe ad avere il giusto e corretto utilizzo. Ma crediamo che, di fronte a questa proposta sensata, né ex Provincia, né Comune daranno risposte concrete".

Siracusa. Marina "sconnessa", si passeggia tra le buche: eppure quattro anni fa...

La passeggiata alla Marina è una tradizione per Siracusa. Il Foro Vittorio Emanuele – questo il suo nome ufficiale – regala una incomparabile vista mare sul porto, gli yacht, i locali. E brulica di vita, specie in questo periodo dell'anno. Ma appena un passo sotto la riqualificata banchina, è una passeggiata degli orrori. La strada pedonale – anche se bici elettriche e scooter "bucano" ogni controllo – è piena di buche, basole saltate, avvallamenti. Una passeggiata "sconnessa".

La proprietà della striscia tra il viale alberato e la nuova banchina è del Demanio. Quattro anni fà, durante un sopralluogo in quello che all'epoca era ancora il cantiere della nuova banchina, l'allora sindaco Giancarlo Garozzo assicurava che con l'impresa che curava i lavori sarebbe stata trovata un'intesa per "sistemare e rendere decoroso" quel tratto. Quattro anni dopo, l'attesa continua...

Siracusa. Incidente al cimitero: il tema della sicurezza stradale deve tornare centrale

Ancora un incidente stradale tra una moto ed un'autovettura. E' accaduto questa mattina all'altezza del secondo cancello del cimitero di Siracusa. Lievi le conseguenze per le persone coinvolte. Sull'auto viaggiavano dei turisti, diretti verso l'autostrada. La moto, una Vespa, era guidata da un siracusano.

Proprio su quella strada, il 5 giugno, un altro scontro costò la vita ad un motociclista 41enne. Purtroppo rimangono alte le statistiche di incidenti stradali nel capoluogo. Dopo i recenti casi costati due giovani vite nel fine settimana, ad Avola e Siracusa, il tema della sicurezza stradale deve tornare centrale.

Siracusa. Gran finale delle Feste Archimedee, applausi e grandi ospiti in piazza Duomo

Gran finale per l'edizione 2019 delle Feste Archimedee, tre giorni di appuntamenti dedicati alla promozione del genio e del talento giovanile. Sul palco di piazza Duomo è stato Mimmo

Contestabile ad accogliere sul palco i tanti ospiti giunti a Siracusa per partecipare alla manifestazione ideata da Carlo Gilistro.

Applausi per l'ètoile di Belgrado, Jovica Begoiev, primo premiato della lunga serata, e per la voce di Alfina Fresta. Poi spazio alla magia con il prestigiatore Matteo Fraziano che ha stupito grandi e piccini, ed i numeri di illusionismo della rivelazione Emanuele D'Angeli.

In una scaletta ricca, spazio anche per le incantevoli voci di due giovanissime promesse: Tecla Insolita e Ludovica Caniglia, la prima vincitrice di Sanremo Young, l'altra emersa nel talent "Amici" di Maria De Filippi. Nella sezione musica un premio anche allo straordinario Emanuele Bertelli.

Graditissima dal pubblico di piazza Duomo la "visita" di Tullio Solenghi e Massimo Lopez reduci dallo strepitoso successo di Lisistrata al teatro greco di Siracusa.

Alle Feste Archimedee si è anche parlato di genio e follia insieme ad Ernesto Burgio, medico esperto di Epigenetica.

La serata era stata anticipata all'Artemision da un laboratorio di cucina, realizzato dal professore Giovanni Fichera, che ha fatto mettere ai piccoli partecipanti letteralmente le mani in pasta, per realizzare degli squisiti cavatelli

**Siracusa. Incidente mortale
nella notte in via San
Sebastiano: perde la vita**

giovane tifoso

Ancora una vittima sulle strade siracusane. Incidente mortale nella notte in via San Sebastiano. A perdere la vita Marcolino D'Angeli, 26 anni. Era alla guida del suo scooter quando, per cause ancora in fase di accertamento, avrebbe perduto il controllo del mezzo in seguito ad un urto con una Yaris che procedeva in direzione di via San Simeone. La moto avrebbe sbattuto contro la parte posteriore dell'auto che aveva già svoltato per via San Simeone. Il T-max è stato sbalzato a diverse decine di metri di distanza dal luogo dell'incidente. D'Angeli indossava il casco, secondo diverse testimonianze. Non è purtroppo bastato.

Soccorso da personale del 118 è stato trasportato in codice rosso in ospedale dove il decesso sarebbe poi sopraggiunto a causa delle ferite riportate. Sullo scooter anche una giovane ragazza, in prognosi riservata all'Umberto I.

Le indagini sono affidate alla Polizia Municipale, intervenuta per i rilievi del caso. I due mezzi, l'auto e lo scooter, sono stati posti sotto sequestro. La Procura ha aperto un fascicolo.

Grande tifoso del Siracusa calcio era conosciuto e ben voluto nell'ambiente ultras. D'Angeli lascia due figli.

Domenica "bollente", superati i 40° C: le massime nei Comuni siracusani

Domenica bollente per la provincia di Siracusa. Afa grande protagonista della giornata con temperature in netto rialzo

come avevano indicato le previsioni.

Lentini e Francofonte le città più calde: secondo i dati della rete regionale Sias superati i 40° C. Ma anche le città costiere boccheggiano. A Siracusa registrata una massima di 38,6° C mentre a Noto la colonnina di mercurio si è spinta su sino a 38,9° C, ad Augusta 38° C. “Respirano” i centri montani: massima a Palazzolo di 36,9° C.

Siracusa. Si ammorbidisce la linea per il rinnovo delle concessioni dei loculi cimiteriali

Dopo i giorni delle polemiche e delle proteste, pare “ammorbidirsi” la linea di Palazzo Vermexio per il pagamento del rinnovo delle concessioni al cimitero di Siracusa.

Confermato che non si tratta di ultimatum anzi, spiega l’assessorr Alessandra Furnari, si sta lavorando a dilazioni temporali e più rate per il canone di 600 euro (25 anni di concessione). Agevolazioni per chi ha più loculi da rinnovare e la possibilità di essere esentati dal pagamento dimostrando di aver acquisito in passato un diritto reale tuttora valido.

Teatro Greco, verità nascoste per il 2020: Baccanti, Ifigenia in Tauride e Le Nuvole

Le Baccanti di Euripide, Ifigenia in Tauride di Euripide e la commedia Le Nuvole di Aristofane sono i testi scelti per la 56ª stagione della Fondazione Inda. Nelle tre opere si possono individuare verità nascoste, tema della Stagione 2020, scene e personaggi che si presentano in maniera opposta rispetto a quello che sono davvero. A partire dall'ultima tragedia di Euripide, Le Baccanti, un mosaico impossibile da comporre, dove ogni verità adombra il suo contrario, a Ifigenia in Tauride, dove ogni realtà cui si credeva si rivela falsa, alle Nuvole, dove ogni fede in certe soluzioni, in certa nuova cultura, si rivela illusoria.

Il presidente della Fondazione Inda, Francesco Italia, il consigliere delegato Mariarita Sgarlata e il sovrintendente Antonio Calbi hanno annunciato prima dell'ultima replica di Lisistrata, le tre produzioni inserite nel cartellone 2020. L'obiettivo dell'Istituto nazionale del dramma antico, che il 25 luglio chiuderà la Stagione 2019 con il concerto di Ludovico Einaudi, è consolidare il risultato eccezionale registrato quest'anno, con numeri da record nell'ultracentenari storia dell'Inda, e continuare la sfida di coniugare tradizione e innovazione.

Ifigenia in Tauride sarà messa in scena al Teatro Greco di Siracusa per la terza volta dopo le edizioni del 1933, regia di Franco Liberati con Maria Melato nel ruolo di Ifigenia, e del 1980 per la regia di Lamberto Puggelli e Anna Maria Guarnieri protagonista. Il testo di Euripide rappresentato per la prima volta probabilmente tra 414 e 412 avanti Cristo, racconta come, grazie all'intervento di Artemide, Ifigenia sia

stata salvata durante il sacrificio compiuto dal padre, Agamennone. Trasferita in Tauride e divenuta sacerdotessa al tempio di Artemide, incontrerà il fratello Oreste, tormentato dalle Erinni dopo il matricidio, senza riconoscerlo. Agnizione, beffa ai danni del re locale, Toante, e fuga felice per mare rendono questa tragedia, chiusa da un lieto fine, alla pari di Elena e Ione, un caso unico nella complessa ed articolata storia della drammaturgia euripidea.

Settimo allestimento per Le Baccanti dopo le edizioni del 1922 con Annibale Ninchi nel ruolo di Dioniso e la direzione artistica di Ettore Romagnoli, nel 1950 con Vittorio Gassman (Dioniso) e Arnoldo Foà (Cadmò) e la regia di Guido Salvini, nel 1980 per la regia di Giancarlo Sbragia e Michele Placido protagonista, nel 1988 con Walter Pagliaro alla regia e Paolo Graziosi nel ruolo di Dioniso, nel 2002 quando il testo di Euripide fu diretto da Luca Ronconi con Massimo Popolizio nei panni di Dioniso e nel 2012 con la regia di Antonio Calenda e Maurizio Donadoni protagonista. La tragedia, scritta da Euripide nel 405 avanti Cristo e rappresentata postuma, narra l'arrivo a Tebe, del dio Dioniso, che ha assunto forma umana per punire, travolgendone le menti, le donne tebane che hanno dubitato della sua nascita divina. Solo il re Penteo sembra deciso ad opporsi alla follia ispirata dal dio. Quando le donne si recano sul monte Citerone per celebrare i misteri bacchici, Penteo si lascia convincere dal dio a seguirlo, travestito da donna, sul monte. La madre di Penteo, Agave e le baccanti in preda al delirio dionisiaco lo scambiano per un leone e lo fanno a pezzi. Quando Agave torna in sé, riconosce con orrore il capo del figlio nel trofeo che credeva la testa di un leone. La vendetta del dio è compiuta.

Le Nuvole di Aristofane sarà messa in scena al Teatro Greco di Siracusa per la quarta volta dopo gli allestimenti del 1927, il primo anno in cui la Fondazione Inda decise di aprire alle commedie il proprio programma di rappresentazioni classiche, con la direzione artistica di Ettore Romagnoli, nel 1988 con la regia di Giancarlo Sammartano e nel 2011 quando a dirigere la commedia fu Alessandro Maggi. Le Nuvole fu rappresentata

per la prima volta ad Atene, alle Grandi Dionisie del 423 avanti Cristo e racconta del contadino Strepsiade, perseguitato dai creditori, che decide di mandare il figlio Fidippide alla scuola di Socrate dove potrà apprendere come prevalere negli scontri dialettici. Davanti alle reticenze del figlio sarà lo stesso Strepsiade a recarsi al Pensatoio del filosofo dove però non capirà nulla di quello che gli viene insegnato. Il figlio Fidippide, incuriosito dai racconti del padre deciderà di seguire gli insegnamenti di Socrate, alla ricerca del modo migliore per prevalere nei duelli verbali, fino ad assistere al dibattito tra il Discorso Migliore e il Discorso Peggioro, e infine a picchiare il padre, dimostrandolo di avere il diritto di farlo e spingendo lo stesso Strepsiade a incendiare il Pensatoio di Socrate.